



Istituto

Collegio San Luigi

PP. Barnabiti - Bologna

Via M.D'Azeglio, 55 – 40123Bologna

Tel.051.6449552 – Fax 051.581690

<http://www.collegiosluigi.it>

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2013 / 2014

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	0
minorati udito	0
Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA (disturbo specifico di apprendimento)	10
ADHD (disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività) /DOP (disturbo oppositivo provocatorio)	0
Borderline cognitivo	0
Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	0
Linguistico-culturale	0
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro	0
Totali	16
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	Da verificare
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	Da verificare

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC (assistenza educativa culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	NO
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	X				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

All'inizio di settembre aggiornamento dei docenti sull'inclusività, dopo che in agosto il Preside avrà frequentato un corso sul tema. Si organizzeranno, durante l'anno, delle giornate di verifica. Si distribuiranno incarichi specifici a singoli docenti in concordanza con il referente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Con l'Agidae Labor si organizzerà un corso di aggiornamento, tenuto da esperti in materia

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nella valutazione i docenti adatteranno strategie che siano coerenti con le prassi di inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;

Le tipologie di sostegno presenti all'interno della scuola sono di due specie :

- 1) Alcuni alunni (quelli con handicap) hanno bisogno dell'educatore o dell'insegnante di sostegno.
- 2) Quelli con DSA adottano piani personalizzati e mezzi dispensativi

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

I diversi servizi esistenti sono l'organizzazione dei GLI, la collaborazione con gli psicologici che seguono gli alunni, la collaborazione con l'ASL

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

In genere le famiglie partecipano alle decisioni delle varie attività educative, anche extrascolastiche, che la scuola con l'apporto di esperti mette in atto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Si tiene conto del curriculum sia in orizzontale che in verticale a seconda delle esigenze dell'alunno e si creano dei percorsi formativi inclusivi adatti ai bisogni di ciascuno

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti sia statali che private vengono utilizzate al meglio ; però si può fare ancora di più'.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La necessità di acquisizione risorse aggiuntive c'è ; ma la scuola paritaria è svantaggiata, perché quando si chiede, non c'è la risposta alle necessità per mancanza di fondi (v. soprattutto il sostegno)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Poiché il nostro è un Istituto comprensivo, la continuità tra i diversi ordini di scuola è facile mantenerla. Non abbiamo ancora esperienza sull'inserimento lavorativo, perché i certificati con handicap sono ancora nel periodo di studi di scuola primaria e secondaria.

Referente di Istituto per l'integrazione delle disabilità
Dott. Gianluca Salluce

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
P. Giuseppe Montesano